

REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*  
*Presidenza*

Dipartimento degli Affari Extraregionali  
Servizio - Sede di Roma

Prot. n° 9443

Roma, 13/10/2015

All'Assessore Dott.ssa Mariella Lo Bello  
Vice-Presidente della Regione Siciliana e  
Assessore ad interim Attività produttive

All'Arch. Alessandro Ferrara  
Dirigente Generale  
Dipartimento Attività Produttive

LORO SEDI

**Oggetto: Report della Commissione Attività Produttive, 7 ottobre 2015, ore 10,30, presso la sede della Conferenza delle Regioni e Province autonome, Roma.**

Presenti alla riunione gli Assessori : Marche (**Manuela Bora** - Coordinatrice dalla Commissione) – Lazio (**Guido Fabiani**) – Piemonte (**Giuseppina De Santis**) – Basilicata (**Raffaele Liberali**) – Puglia (**Lucia Capone**). In videoconferenza: Lombardia (**Mario Melazzini**); la responsabile delle attività produttive della Conferenza delle Regioni. **Per la Regione Siciliana, il Dipartimento Affari Extraregionali, Patrizia Orso.**

**1) Parere della Conferenza Unificata sulla proposta di convenzione tra il Ministro per la Semplificazione e la pubblica amministrazione, il Ministro dello Sviluppo economico, la Regione Piemonte, la Città metropolitana di Torino, i Comuni del territorio del Canavese e gli altri Comuni interessati dalla Regione Piemonte finalizzata all'attivazione di precorsi sperimentali di semplificazione amministrativa per gli impianti produttivi e le attività delle imprese sul territorio piemontese.**

L'Assessore della Regione Marche, Manuela Bora, coordinatrice della Commissione, ha comunicato il parere favorevole espresso dal gruppo tecnico con osservazioni apportate al testo; la Commissione ha approvato.

**2) Stato dell'arte degli incontri bilaterali tra le Regioni e il Ministero dello Sviluppo economico, dopo la Sede stabile di concertazione del 7 luglio 2015.**

In tema di sviluppo della politica industriale le sinergie Governo-Regioni sono state vincenti nella risoluzione di molti tavoli di crisi aziendale. Al fine infatti di promuovere un proficuo dialogo con le Regioni sul tema del coordinamento delle politiche nel settore, è stato avviato un nuovo metodo di concertazione, in sede stabile, tra MISE, MIUR, Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio, l'Agenzia per la Coesione Territoriale e le Regioni, individuando nell'Accordo di Programma lo strumento utile ad assicurare convergenza di risorse e misure, rendendo inoltre la Sede Stabile occasione di monitoraggio e confronto. Dall'ultimo tavolo di concertazione, oltre ad emergere unità di vedute di fondo, si sono individuate nel settore della ricerca e sviluppo, possibili linee di intervento; è stata prospettata la possibilità di cofinanziamenti sui bandi aperti a valere sul fondo crescita, che è l'unico fondo che gestisce lo sviluppo economico, e considerato, come osservato dagli Assessori, che la programmazione regionale (POR) è attualmente in corso, è stata data disponibilità a verificare sulle iniziative regionali se ci sono linee di intervento su cui si possa fare sinergia. E' stato altresì comunicato che il MISE si è impegnato a presentare al Ministro Guidi un quadro di riferimento per un accordo di programma finalizzato ad individuare una strategia di acquisizione di altre risorse - nazionali, regionali e comunitarie - che abbiano come ricaduta finale la creazione e il rafforzamento delle imprese e l'accrescimento dell'occupazione. L'Assessore della Regione Basilicata, ha sottolineato l'opportunità di effettuare una distinzione delle competenze, che devono essere condivise negli incentivi alle imprese e ciò al fine di evitare il sovrapporsi di interventi tra Regioni; occorre quindi diversificare gli incentivi a seconda delle

dimensioni e delle caratteristiche degli stessi: competenze e risorse possono essere quindi linea di discriminazione delle Regioni, evitando così, appunto, il verificarsi di quel meccanismo per il quale, attraverso confluenze di investimenti nazionali e regionali, si finanziano gli stessi progetti. La Commissione ha deciso che, al fine di individuare soluzioni per interventi strategici condivisi, partendo da un modello di S-3 (*Smart Specialisation Strategy*) già attuato e funzionante, specifici gruppi di lavoro individuino attraverso una “mappatura” gli S-3 di quelle Regioni con competenze e funzioni simili per poi chiedere una sede stabile finalizzata ad avviare una concertazione su una *Smart Specialisation Strategy* nazionale che coinvolga tutte le Regioni.

### **3) Informativa circa la richiesta di audizione pervenuta dalla X commissione della Camera dei Deputati circa la direttiva 2006/123/CE (Bolkestein).**

La richiesta di audizione deriva da una risoluzione presentata dal Movimento 5 stelle, con la quale si chiede l'esclusione del commercio ambulante dalle restrizioni autorizzative previste dalla direttiva Bolkestein sull'occupazione del suolo pubblico. Considerato che l'accordo sull'intesa stipulata in sede di Conferenza Unificata il 5 luglio 2012, in esecuzione della direttiva Bolkestein per le procedure di assegnazione dei posteggi per l'attività di vendita sulle aree pubbliche, era stato espresso a fronte del parere favorevole espresso da tutte le Associazioni di commercianti interpellate, la Commissione ha deciso di esprimere una forte posizione unitaria nel non retrocedere dall'accordo citato e stabilito sulla base di una convergenza di tutte le categorie.

### **4) Valutazione richiesta pervenuta dalla Federazione delle Banche, delle Assicurazioni e della Finanza in merito a rafforzamento e revisione Fondo Centrale di Garanzia, programma europeo” SME iniziative” e opportunità offerte dal Piano Junker.**

Sulla base di un lavoro svolto da un gruppo costituito da Federazione Banche, Assicurazioni e Finanza, in tema di garanzie per i finanziamenti alle piccole imprese, il Presidente Luigi Abete ha chiesto un incontro al Presidente della Conferenza delle Regioni per approfondire temi quali aumento di risorse per il Fondo Centrale di Garanzia estenderne le modalità di utilizzo e migliorare l'interazione tra istituzioni finanziarie e pubbliche nei sistemi di rating. Considerato che la richiesta riguarda la possibilità che le Regioni cofinanzino il Fondo citato, la Commissione ha deciso che, prima di presenziare tramite l'assessore Bora al predetto incontro, venga acquisito e valutato il lavoro svolto dal gruppo di lavoro.

## **5) Valutazione proposte pervenute da Confindustria circa le prospettive dell'Industria nel Mezzogiorno.**

In vista della legge di stabilità e del piano per il Mezzogiorno che il Governo si appresta a varare, la Confindustria ha presentato per il Sud, un piano di proposte per l'industria che promuova il tessuto produttivo esistente e che dia attuazione, a fronte di tempi e risorse certe, agli interventi già definiti nei settori di ferrovie, porti, aeroporti, strade, riqualificazione urbana. La Confindustria a tal fine ha chiesto al Presidente Chiamparino la possibilità di effettuare degli incontri periodici; al primo, previsto per il giorno 28 p.v., presenzierà l'Assessore Bora.

## **6) Informativa.**

L'Assessore Bora ha manifestato una forte preoccupazione relativamente alla situazione riscontrata in un suo recente viaggio in Russia nel corso della visita alla fiera delle calzature di Mosca, banco di prova per le nostre esportazioni, in quello che viene considerato il mercato estero più importante del settore e dove, a fronte delle sanzioni imposte, il mercato russo vive ripercussioni che hanno compromesso ulteriormente il già precario quadro economico e commerciale generale. In particolare si teme un notevole calo delle esportazioni italiane con conseguente calo delle occupazioni; a tal fine l'Assessore inoltrerà apposito documento a tutti gli Assessori al fine di verificare quale posizione condividere per chiedere al Governo quali strategie adottare a fronte di possibili ripercussioni economiche anche in Italia.

(Per il Referente)  
Patrizia Orso  
firmato

Il Dirigente del Servizio  
Pietro A. Rinaldi  
firmato